

# LE VOCI DEGLI ASPETTI PATOLOGICI DELL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

**AGIRE PROFESSIONALE** - CAPACITÀ DI ESERCITARE PERSONALMENTE I PROPRI DIRITTI, APPLICARE IL PROPRIO SAPERE, EROGARE CORRETTE PRESTAZIONI PROFESSIONALI E DI ASSUMERE OBBLIGHI GIURIDICI.

**ALLOCAZIONE DELLE RISORSE** - DECISIONI ISTITUZIONALI O ORGANIZZATIVE IN MERITO ALLA DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE DISPONIBILI.

**AMBIENTE DI LAVORO** - SPAZIO IN CUI SI SVOLGE L'ATTIVITÀ LAVORATIVA, IN CUI SONO PRESENTI UOMINI, ATTREZZATURE DI SERVIZIO ACCESSORIE, MACCHINE E STRUTTURE PRODUTTIVE.

**APPORTO** - CONTRIBUTO DI UN SINGOLO PROFESSIONISTA O DI UNA ÈQUIPE AL RAGGIUNGIMENTO DI UN FINE ISTITUZIONALE, AL PERFEZIONAMENTO DI UN PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO, ALLO SVILUPPO DI UN PROCESSO ASSISTENZIALE. PUÒ ESSERE DI CARATTERE TECNICO, CULTURALE, SCIENTIFICO. IL CONTRIBUTO DELL'ORGANIZZAZIONE SI MISURA IN TERMINI DI RISORSE UMANE, TECNOLOGICHE ED ECONOMICHE

**ART. 5 C.P.** - "NESSUNO PUÒ INVOCARE A PROPRIA SCUSA L'IGNORANZA DELLA LEGGE PENALE"

**ART. 11/2004 CCNL 2004** - OBBLIGHI DEL DIPENDENTE EX ART. 28/1995 LETTERA H) COMPARTO SANITÀ: "...ESEGUIRE LE DISPOSIZIONI INERENTI ALL'ESPLETAMENTO DELLE PROPRIE FUNZIONI O MANSIONI CHE GLI SIANO IMPARTITI DAI SUPERIORI. SE RITIENE CHE LA DISPOSIZIONE SIA PALESEMENTE ILLEGITTIMA, IL DIPENDENTE È TENUTO A FARNE IMMEDIATA E MOTIVATA CONTESTAZIONE A CHI L'HA IMPARTITA, DICHIARANDONE LE RAGIONI. SE LA DISPOSIZIONE È RINNOVATA PER ISCRITTO HA IL DOVERE DI DARVI ESECUZIONE, SALVO CHE LA DISPOSIZIONE STESSA SIA VIETATA DALLA LEGGE PENALE O COSTITUISCA ILLECITO AMMINISTRATIVO...".

**ART. 49 CODICE DEONTOLOGICO 2009:** NELL'INTERESSE PRIMARIO DEGLI ASSISTITI (CONCETTO DI ADVOCACY E PRINCIPIO DI BENEFICIENZA, VALORE DI CONTINUITÀ) COMPENSA LE CARENZE E I DISSERVIZI CHE POSSONO ECCEZIONALMENTE VERIFICARSI NELLA STRUTTURA IN CUI OPERA (VALORE DI IDEALE DI SERVIZIO E PRINCIPIO DI NON MALEFICIENZA). RIFIUTA LA COMPENSAZIONE, DOCUMENTANDONE LE RAGIONI, QUANDO SIA ABITUALE O RICORRENTE O COMUNQUE PREGIUDICHI SISTEMATICAMENTE IL SUO MANDATO PROFESSIONALE (PRINCIPIO DI RESPONSABILITÀ PROFESSIONALE, VALORE D'IDEALE DI SERVIZIO).

**ART. 51 C.P. (ORDINE DEL SUPERIORE GERARCHICO)** - L'ESERCIZIO DI UN DIRITTO O L'ADEMPIMENTO DI UN DOVERE IMPOSTO DA UNA NORMA GIURIDICA O DA UN ORDINE LEGITTIMO DELLA PUBBLICA AUTORITÀ, ESCLUDE LA PUNIBILITÀ. SE UN FATTO COSTITUENTE REATO È COMMESSO PER ORDINE DELL'AUTORITÀ, DEL REATO RISPONDE SEMPRE IL PUBBLICO UFFICIALE CHE HA DATO L'ORDINE. RISPONDE DEL REATO ALTRESÌ CHI HA ESEGUITO L'ORDINE, SALVO CHE, PER ERRORE DI FATTO, ABBAIA RITENUTO DI OBBEDIRE AD UN ORDINE LEGITTIMO. NON È PUNIBILE CHI ESEGUE L'ORDINE ILLEGITTIMO, QUANDO LA LEGGE NON GLI CONSENTE ALCUN SINDACATO SULLA LEGITTIMITÀ DELL'ORDINE.

**ART. 331 C.P.:** CHI, ESERCITANDO IMPRESE DI SERVIZI PUBBLICI O DI PUBBLICA NECESSITÀ, INTERROMPE IL SERVIZIO.. OVVERO SOSPENDE IL LAVORO NEI SUOI STABILIMENTI, UFFICI O AZIENDE, IN MODO DA TURBARE LA REGOLARITÀ DEL SERVIZIO, È PUNITO CON LA RECLUSIONE DA SEI MESI AD ANNO E DELLA MULTA NON INFERIORE A..

**ARTICOLO 2236 C.C.** “SE LA PRESTAZIONE IMPLICA LA SOLUZIONE DI PROBLEMI TECNICI DI SPECIALE DIFFICOLTÀ, IL PRESTATORE D’OPERA NON RISPONDE DEI DANNI SE NON IN CASO DI DOLO O DI COLPA GRAVE”,

**ASSENTEISMO** - FENOMENO DETERMINATO DALLA NUMEROSITÀ DELLE ASSENZE DAL LAVORO DOVUTE A CAUSE DIVERSE DA: FERIE, FESTIVITÀ SOPPRESSE E FESTIVITÀ INFRASETTIMANALI. L’ASSENTEISMO VIENE CALCOLATO IN VALORI PERCENTUALI IN RAPPORTO ALLE GIORNATE LAVORATIVE EFFETTIVE.

**ATTIVITA’ PROFESSIONALE** - INDICA CIÒ DI CUI IL PROFESSIONISTA DELLA SALUTE SI DEVE OCCUPARE IN RAGIONE DEL SUO RUOLO PROFESSIONALE, DELLE FUNZIONI PROFESSIONALI IN ESSO CONTENUTE E IN RELAZIONE ALLA TIPOLOGIA DI PROBLEMI CHE IL CONTESTO EPIDEMIOLOGICO GLI PROPONE. LE ATTIVITÀ PROFESSIONALI POSSONO QUINDI VARIARE IN RELAZIONE AI VARI CONTESTI IN CUI IL PROFESSIONISTA OPERA.

**AUTONOMIA** (PROFESSIONALE) - NELLO SVOLGIMENTO DI UNA FUNZIONE, ESSERE INDIPENDENTI DA CONTROLLI E FATTORI ESTERNI

**AUTOSTIMA** - VALORE GLOBALE (POSITIVO O NEGATIVO) CHE LA PERSONA ATTRIBUISCE A SE STESSA.

**BUONA FEDE** - SITUAZIONE PSICOLOGICA RILEVANTE IN QUANTO PRODUTTIVA DI CONSEGUENZE GIURIDICHE. PUÒ ESSERE INTESA SOGGETTIVAMENTE QUALE IGNORANZA INCOLPEVOLE DI LEDERE UNA SITUAZIONE GIURIDICA ALTRUI, OGGETTIVAMENTE QUALE DOVERE DI CORRETTEZZA E DI RECIPROCA LEALTÀ DI CONDOTTA NEI RAPPORTI TRA LE PARTI

**CAPACITÀ LAVORATIVA** - ATTITUDINE AD ESSERE TITOLARE DEI DIRITTI E DEGLI OBBLIGHI NASCENTI DAL CCNL

**CARICO DI LAVORO** - VOLUME QUALI QUANTITATIVO DI ATTIVITÀ LAVORATIVA RICHIESTA DA UN PARTICOLARE CONTESTO ORGANIZZATIVO PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI ASSISTENZIALI PREVISTI PER UNA DETERMINATA FIGURA.

**CENSURA** - SANZIONE DISCIPLINARE CHE CONSISTE IN UN BIASIMO SCRITTO

**CODICE DI COMPORTAMENTO** - INSIEME DI REGOLE CHE DISCIPLINANO IL COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI PER QUANTO CONCERNE AGLI OBBLIGHI DI DILIGENZA, LEALTÀ E IMPARZIALITÀ CHE QUALIFICANO IL CORRETTO ADEMPIMENTO DELLA LORO PRESTAZIONE LAVORATIVA.

**CODICE DISCIPLINARE** - REGOLAMENTO AZIENDALE CONTENENTE LA TIPOLOGIA DELLE INFRAZIONI PUNIBILI E LE SANZIONI APPLICABILI DA PARTE DEL DATORE DI LAVORO NEI CONFRONTI DEL LAVORATORE CHE NON OSSERVA I DOVERI DI COMPORTAMENTO CONTENUTI NEI CCNL. IL CODICE DISCIPLINARE DEVE ESSERE OBBLIGATORIAMENTE AFFISSO ALL’INTERNO DEI LOCALI DELL’AZIENDA PER PERMETTERNE A TUTTI I LAVORATORI LA CONOSCENZA.

**COERENZA** - L’AGIRE PROFESSIONALE, ETICO, DEONTOLOGICO, CONFORMEMENTE AL PROPRIO PENSIERO E CULTURA E SENZA ESPRIMERE CONTRADDIZIONI DAL DIRE E IL FARE

**COLLABORAZIONE** - METTERE POSITIVAMENTE A DISPOSIZIONE DEI COLLEGHI E DELL’ORGANIZZAZIONE LE PROPRIE COMPETENZE E CONOSCENZE PER IL RAGGIUNGIMENTO DI UN FINE COMUNE NELL’INTERESSE DI TUTTI

**COLPA PROFESSIONALE** - COMPORTAMENTO DA PARTE DEL DATORE DI LAVORO CHE SI SOSTANZIA CON NEGLIGENZA, IMPERIZIA, IMPRUDENZA, VIOLANDO LEGGI, REGOLAMENTI E DISCIPLINE E DALLA CUI VIOLAZIONE E MANIFESTAZIONE DERIVI UN INFORTUNIO SUL LAVORO O UNA MALATTIA PROFESSIONALE

**COLPA** - ATTEGGIAMENTO PSICOLOGICO CARATTERIZZATO DA LEGGEREZZA CHE POI SI CONCRETIZZA IN NEGLIGENZA, IMPRUDENZA, IMPERIZIA. MANCA LA VOLONTÀ DELL'EVENTO. AGISCE CON COLPA ANCHE CHI DISAPPLICA O NON SI CURA DI REGOLAMENTI, TRASCURANDO L'ATTUAZIONE DELLE PRINCIPI DELLA DISCIPLINA PRATICATA

**COMPETENZA** - È LA "MESSA IN ATTO" DI COMPORTAMENTI CHE CONSENTONO DI ESEGUIRE CON SICUREZZA ED EFFICACIA LE SPECIFICHE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, OTTENENDO ESITI COMPATIBILI CON BEST PRACTICE O STANDARD DI QUALITÀ DEFINITI. CIÒ RICHIEDE CONOSCENZE, ATTITUDINI, APPROPRIATI ATTEGGIAMENTI E ABILITÀ INTELLETTUALI E PSICOMOTORIE. **COMPETENZA DEL PERSONALE:** CAPACITÀ DI ESEGUIRE UNA PRESTAZIONE SECONDO GLI STANDARD DI QUALITÀ RICHIESTI DAL SISTEMA. IL GIUDIZIO DI COMPETENZA INCLUDE: CONOSCENZA ED ABILITÀ CLINICA, CAPACITÀ DI GIUDIZIO, UNITAMENTE A CAPACITÀ DI COMUNICAZIONE, CONDOTTA PERSONALE ED ETICA PROFESSIONALE. **COMPETENZA DEL PAZIENTE:** CAPACITÀ DI AFFRONTARE LE SITUAZIONI CHE RIGUARDANO IL SUO PROCESSO ASSISTENZIALE, AD ES. PRENDERE DECISIONI, FORNIRE O RIFIUTARE IL CONSENSO

**COMPORAMENTO PROFESSIONALE** - SI REALIZZA ATTRAVERSO AZIONI, REAZIONI E ATTIVITÀ IN PARTICOLARI CIRCOSTANZE E SI MANIFESTA CON LA CAPACITÀ DI ISPIRARE FIDUCIA NEL SINGOLO E NEL GRUPPO INTERPROFESSIONALE CUI AFFERISCE. SI CONNOTA PER I PRINCIPI DI LEALTÀ, RISPETTO, FEDELITÀ, AMICIZIA, DISPONIBILITÀ ALL'AIUTO RECIPROCO.

**CONSAPEVOLE** - COMPORAMENTO RESPONSABILE CONSEGUENTE ALLA ATTENTA VALUTAZIONE DELLE SCELTE E DELLE CONSEGUENZE DI OGNI SINGOLA DECISIONE ASSUNTA NEI CONFRONTI DELL'ASSISTITO E DEL CONTESTO ORGANIZZATIVO

**CONTESTAZIONE DI ADDEBITO** - LETTERA IN CUI VIENE FORMALMENTE AVVIATO, DA CHI COMPETENTE, IL PROCEDIMENTO DISCIPLINARE NEI CONFRONTI DI UN LAVORATORE. DEVE CONTENERE I FATTI ADDEBITATI, LE NORME VIOLATE, L'INVITO A PRESENTARSI PER PORTARE LE PROPRIE GIUSTIFICAZIONI.

**DANNO BIOLOGICO** - IN VIA SPERIMENTALE VIENE DEFINITO LESIONE ALL'INTEGRITÀ PSICOFISICA, SUSCETTIBILE DI VALUTAZIONE MEDICO-LEGALE, DELLA PERSONA. LE PRESTAZIONI CONSEGUENTI AL DANNO BIOLOGICO SONO DETERMINATE IN MISURA INDIPENDENTE DALLA CAPACITÀ DI PRODUZIONE DEL REDDITO DEL DANNEGGIATO

**DEBITO ORARIO** - E' LA QUANTITÀ DI ORE GIORNALIERE, SETTIMANALI, MENSILI O ANNUE CHE IL DIPENDENTE DEVE AL DATORE DI LAVORO IN CAMBIO DELLA RETRIBUZIONE CHE RICEVE. SI SOGLIONO DISTINGUERE UN DEBITO ORARIO "TEORICO" ED UN DEBITO ORARIO "EFFETTIVO". IL DEBITO ORARIO TEORICO È QUELLO PREVISTO DAL CONTRATTO DI LAVORO E SI OTTIENE MOLTIPLICANDO LE ORE LAVORATIVE SETTIMANALI PER IL NUMERO DELLE SETTIMANE DI UN ANNO. IL DEBITO ORARIO EFFETTIVO SI CALCOLA, INVECE, SOTTRAENDO AL DEBITO ORARIO TEORICO I RIPOSI SETTIMANALI, LE FERIE, LE FESTIVITÀ SOPPRESSE ED I RIPOSI INFRASETTIMANALI TRASFORMATI IN ORE.

**DECLARATORIE** - LA DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE PROFESSIONALI DALLE QUALI DIPENDE L'ATTRIBUZIONE AL LAVORATORE DI UNA DELLE CATEGORIE D'INQUADRAMENTO PREVISTE DAL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO

**DECORO** - COMPORAMENTO INECCEPIBILE E POSITIVO SOTTO IL PROFILO DEONTOLOGICO E SOCIALE A TUTTO VANTAGGIO DELLA MIGLIORE IMMAGINE PROFESSIONALE DI SE STESSI E DELLA CATEGORIA TRA I MASS MEDIA E LA SOCIETÀ

**DEMANSSIONAMENTO** - SI DEFINISCE DEMANSSIONAMENTO L'ASSEGNAZIONE DA PARTE DEL DATORE DI LAVORO DI MANSIONI INFERIORI RISPETTO A QUELLE PROPRIE DELLA QUALIFICA DI APPARTENENZA. E' FATTO DIVIETO AL DATORE DI LAVORO DI ASSEGNARE IL

LAVORATORE A MANSIONI INFERIORI PREGIUDICANDO LA PROFESSIONALITÀ ACQUISITA DAL LAVORATORE

**DEONTOLOGIA** - INSIEME DI REGOLE E NORME ELABORATE DAGLI STESSI OPERATORI E CHE DISCIPLINANO IL COMPORTAMENTO DI OGNI PROFESSIONISTA SIA NEI CONFRONTI DEI CLIENTI CHE DEI COLLEGHI. ESSA DOVREBBE ESSERE OSSERVATA SEMPRE E ISPIRARE L'INFERMIERE NELL'ESERCIZIO DELLA PROPRIA ATTIVITÀ

**DEQUALIFICAZIONE** - LA LESIONE DELL'IMMAGINE PERSONALE E PROFESSIONALE DEL LAVORATORE CONSEGUENTE ALLA CONTINUA ASSEGNAZIONE DA PARTE DEL DATORE DI LAVORO DI MANSIONI ESECUTIVE CHE NE SVILISCONO IL RUOLO RICONOSCIUTO DALLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA. IN ALCUNE STRUTTURE LA CONFUSIONE DEI RUOLI PROFESSIONALI DETERMINATA DALLA CRONICA ASSENZA DEL PERSONALE DI SUPPORTO HA FATTO SÌ CHE ALCUNE DELLE ATTIVITÀ ESTRANEE AL PROFILO PROFESSIONALE DELL'INFERMIERE SIANO STATE ADDIRITTURA INSERITE NEL LORO PIANO DI LAVORO GIORNALIERO

**DISPONIBILITÀ** - METTERE CON INTENTO COSTRUTTIVO A DISPOSIZIONE DEI COLLEGHI E DELL'ORGANIZZAZIONE LE PROPRIE COMPETENZE E CONOSCENZE PER IL RAGGIUNGIMENTO DI UN FINE COMUNE NELL'INTERESSE DI TUTTI

**DISPOSIZIONE DI SERVIZIO** - PUÒ SOSTANZIARSI IN UN DOCUMENTO MATERIALE CAPACE DI RAPPRESENTARE IN MANIERA DURATURA UN FATTO O UN ATTO LEGITTIMO O ILLEGITTIMO; SE COMPORTA, PER CHI LO RICEVE, ANCHE SOLO IL RISCHIO DI COMMITTERE UN REATO PENALMENTE PERSEGUIBILE O UN ILLECITO AMMINISTRATIVO, È POSSIBILE VALUTARE DI E COME DISATTENDERLO.

**DISSERVIZI** - RISULTANTE NEGATIVA DI UN COMPORTAMENTO NON RESPONSABILE CONSEGUENTE ALLA SUPERFICIALE VALUTAZIONE DELLE SCELTE E DELLE RICADUTE DI OGNI SINGOLA DECISIONE ASSUNTA DA UN SINGOLO PROFESSIONISTA O DAL MANAGEMENT NEI CONFRONTI DELL'ASSISTITO, DEI LAVORATORI E DEL CONTESTO ORGANIZZATIVO

**DOCUMENTAZIONE** - RACCOLTA PER OGNI SINGOLO ASSISTITO DELLE CERTIFICAZIONI DIAGNOSTICHE CLINICHE ANAMNESTICHE TERAPEUTICHE AMMINISTRATIVE FACENTI PARTE DELLA CARTELLA SANITARIA INTEGRATA

**DOLO** - CONDOTTA DANNOSA O PERICOLOSA, DELIBERATA E PRECISA DI ATTUARE UN FATTO LESIVO DELL'ORDINE GIURIDICO E DEL DIRITTO ALTRUI. COMPRENDENDO UNA FASE IDEATIVA ED UNA ESECUTIVA, CONSISTE NEL PROPOSITO DI PRODURRE L'EVENTO. È TENTATO QUANDO L'EVENTO, VOLUTO, NON SI SIA REALIZZATO PER RAGIONI ESTRANEE E INDIPENDENTI DALLA VOLONTÀ DELL'AGENTE.

**DOTAZIONE ORGANICA**- QUANTITÀ DI RISORSE UMANE, DIFFERENZIATA PER PROFILO E PER QUALIFICA, NECESSARIA AL SODDISFACIMENTO DEL CARICO DI LAVORO E FUNZIONALE ALL'ORARIO DI APERTURA DEL SERVIZIO NEL QUALE SI PRESTA L'ATTIVITÀ.

**EFFICACIA** - RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI ASSISTENZIALI E ORGANIZZATIVI PREFISSATI

**EFFICIENZA** - E' IL MIGLIOR RISULTATO OTTENUTO A FRONTE DELL'UTILIZZO DI METODOLOGIE, STRUMENTI SPECIFICI, RISORSE IMPIEGATE E SCELTE COMPIUTE

**FALSO IDEOLOGICO** - ATTESTARE IN UN ATTO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE ESSERE AVVENUTA UNA COSA NON AVVENUTA OPPURE NON ESSERE AVVENUTA UNA COSA IN REALTÀ AVVENUTA, OVVERO PROSPETTARLA IN MANIERA NON CONFORME AL VERO.

**FALSO MATERIALE** - AGIRE DIRETTAMENTE SULLA STRUTTURA DELL'ATTO, CON FALSA CARTA INTESTATA O CON FIRMA CONTRAFFATTA. SI TROVANO SOTTO IL TITOLO DEI DELITTI CONTRO LA FEDE PUBBLICA.

**ILLECITO AMMINISTRATIVO** - ISTITUTO GIURIDICO UTILIZZATO DAL LEGISLATORE, CHE SI PONE IN POSIZIONE INTERMEDIA TRA L'ILLECITO CIVILE E IL REATO E CHE SI REALIZZA ATTRAVERSO UNA CONDOTTA ATTIVA OD OMISSIVA DECRETATA CON UNA SANZIONE AMMINISTRATIVA PECUNIARIA

**IMPERIZIA** - MANCANZA DI ABILITÀ E DI PREPARAZIONE SPECIFICA, INESPERIENZA

**IMPRUDENZA** - ATTO O COMPORTAMENTO PALESEMENTE CONTRASTANTE CON LE NORME DI SICUREZZA DETTATE DALL'ESPERIENZA O DALLA RAGIONE

**INFORTUNIO SUL LAVORO** - INFORTUNIO DOVUTO A CAUSA VIOLENTA, AVVENUTO PER CAUSE CORRELATE CON IL LAVORO, CHE ABBAIA COME CONSEGUENZA UN'INABILITÀ TEMPORANEA ASSOLUTA DI ALMENO TRE GIORNI O UN'INABILITÀ PERMANENTE PARZIALE O ASSOLUTA O LA MORTE.

**INTERAZIONE** - AZIONE O INFLUENZA RECIPROCA DI DUE VARIABILI. USATO IN PSICOLOGIA SOPRATTUTTO CON RIFERIMENTO AI RAPPORTI TRA ORGANISMO ED AMBIENTE FISICO E AI RAPPORTI INTERPERSONALI.

**INTERAZIONE INTERPROFESSIONALE** - RAPPORTO PROFESSIONALE BASATO SU AZIONI COLLEGIALI E INTERAZIONI RECIPROCHE, NONCHÉ COMPORTAMENTO CHE MIRA AL RAGGIUNGIMENTO DI CERTI OBIETTIVI.

**JUS VARIANDI** - E' IL POTERE DI MODIFICARE LE MANSIONI DEL LAVORATORE OLTRE L'AMBITO CONVENUTO AL MOMENTO DELL'ASSUNZIONE.

**LAVORATORE** - PERSONA CHE PRESTA IL PROPRIO LAVORO ALLE DIPENDENZE DI UN DATORE DI LAVORO. SONO EQUIPARATI I SOCI DI COOPERATIVE O SOCIETÀ CHE PRESTINO LA LORO ATTIVITÀ PER CONTO DEGLI ENTI STESSI, E GLI UTENTI DEL SERVIZIO DI ORIENTAMENTO O DI FORMAZIONE SCOLASTICA, UNIVERSITARIA E PROFESSIONALE. SONO ALTRESÌ EQUIPARATI GLI STUDENTI E I PARTECIPANTI A CORSI DI FORMAZIONE NEI QUALI SI FACCIA USO DI APPARECCHI, ATTREZZATURE ED ELETTROMEDICALI

**LAVORI USURANTI** - SONO QUELLI PER IL CUI SVOLGIMENTO È RICHIESTO UN IMPEGNO PSICOFISICO PARTICOLARMENTE INTENSO E CONTINUATIVO, CONDIZIONATO DA FATTORI CHE NON POSSONO ESSERE PREVENUTI CON MISURE IDONEE. SONO TABELLATI NEL DECRETO LEGISLATIVO 21 APRILE 2011 N. 67.

**MANDATO PROFESSIONALE** - INDICA I CONTENUTI DELLA PROFESSIONE (PRINCIPI E VALORI, METODOLOGIA E MODELLI DI RIFERIMENTO, LIVELLI DI COMPETENZA, DEONTOLOGIA) STORICAMENTE DEFINITI NELLA COMUNITÀ PROFESSIONALE DI RIFERIMENTO NELLE SUE DIVERSE ESPRESSIONI (COMUNITÀ SCIENTIFICA, ASSOCIAZIONI, ORDINE PROFESSIONALE); IL MANDATO PROFESSIONALE È SOSTANZIALMENTE INTERAGENTE CON IL MANDATO ISTITUZIONALE E CON IL MANDATO SOCIALE.

**ORARIO DI SERVIZIO** - PERIODO IN CUI SI SVOLGONO TUTTE LE ATTIVITÀ ALLE QUALI SI È ASSEGNATI.

**PIANIFICAZIONE** - STABILIRE OBIETTIVI E PRIORITÀ, VALUTARE RISORSE, ATTUARE L'INTERVENTO ASSISTENZIALE INFERMIERISTICO

**PREGIUDIZIO** - STEREOTIPO SCARSAMENTE FONDATA SU DATI VERIFICATI. DI NORMA SFAVOREVOLE AD UN GRUPPO SOCIALE.

**PROCEDURE DIAGNOSTICHE- PROCEDURE TERAPEUTICHE** - INSIEME DI AZIONI E TECNICHE CORRETTAMENTE APPLICATE NEL RISPETTO DELLE EVIDENZE SCIENTIFICHE, DEI PROTOCOLLI INTERNI, DELLE LINEE GUIDA, DELLE NORMATIVE VIGENTI, DELLE PRESCRIZIONI RICEVUTE, DEL TITOLO POSSEDUTO, DEL PROFILO RIVESTITO E DELLE DECLARATORIE DI RIFERIMENTO

**PROFESSIONALITA'** - SPAZIO OPERATIVO RICONOSCIUTO AD UN SOGGETTO ALL'INTERNO DI UNA ORGANIZZAZIONE, CONCEPITO DIRETTAMENTE COME RISULTATO DI UNA NEGOZIAZIONE, DOVE ENTRANO IN RELAZIONE IL VOLER ESSERE (POTENZIALE DINAMICO), DOVER ESSERE (POSIZIONE) E POTER ESSERE (PROFILO DI RUOLO). MIX DI COMPETENZE (SKILLS), CAPACITÀ (ABILITIES), ATTEGGIAMENTI (JUDGEMENT).

**PROFILO PROFESSIONALE** - ATTRAVERSO IL DM N. 739/94, DEFINISCE GLI AMBITI DI COMPETENZA DELL'INFERMIERE, IN PARTICOLARE LA RESPONSABILITÀ, L'AUTONOMIA, LE AREE DI INTERVENTO, LA NATURA DELLE PRESTAZIONI. IL PROFILO È FINALIZZATO ALLA IDENTIFICAZIONE DEI BISOGNI DELLA PERSONA E DELLA COLLETTIVITÀ, ALLA FORMULAZIONE DEI REALI OBIETTIVI, ALLA PIANIFICAZIONE-GESTIONE-VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI

**PROPRIUM** - SPECIFICITÀ INFERMIERISTICA NEL FRANGENTE DEL PROCESSO DI VIGILANZA DELL'ASSISTITO-DELL'ASSISTENZA, PER MEZZO DEL QUALE AGISCE, OSSERVA, VALUTA, MONITORA, ACCERTA, RICONOSCE, ACQUISISCE, INTERPRETA L'INSIEME DI DATI E SEGNI NON SOLO CLINICI IN UN DATO CONTESTO, POI ASSUMENDOSI LA RESPONSABILITÀ DELLE DECISIONI CONSEGUENTI.

**PROTOCOLLI** - STRUMENTI ATTRAVERSO L'APPLICAZIONE DEI QUALI SI POSSONO UNIFORMARE E DIMOSTRARE I MODI DI OPERARE, ADEGUARE L'ASSISTENZA ALLE ACQUISIZIONI TECNICHE E PRATICHE, ADEGUARE I COMPORTAMENTI ALLE CONOSCENZE DISPONIBILI. IL PROTOCOLLO INFERMIERISTICO DEVE PREVEDERE L'OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE, ESSERE REALISTICO E FATTIBILE, BASARSI SU PRINCIPI SCIENTIFICI, MOTIVARE GLI ATTI DA COMPIERE.

**REATI DI DANNO** - SONO QUELLI PER LA CONSUMAZIONE DEI QUALI OCCORRE CHE UN DANNO SI SIA IN CONCRETO REALIZZATO, CHE UN BENE SIA STATA LESO.

**REATI DI PERICOLO** - SONO QUELLI CHE SI REALIZZANO PER IL SOLO FATTO CHE IL COLPEVOLE ABBIA POSTO IN PERICOLO UN BENE.

**RELAZIONE CON L'ASSISTITO** - RELAZIONE EMPATICA CARATTERIZZATA DA CONOSCENZA DIRETTA E COMPLETA DELLA CONDIZIONE SANITARIA DELL'ASSISTITO, DA FIDUCIA E STIMA RECIPROCA. SVILUPPO DI UNA CORRETTA COMUNICAZIONE PER INSTAURARE UN CORRETTO RAPPORTO CON L'ASSISTITO E DI UNA VERA RELAZIONE D'AIUTO CHE ESPRIMA UNA VALENZA TERAPEUTICA.

**RESPONSABILITÀ PROFESSIONALE** - OBBLIGO DI RISPONDERE DEL PROPRIO OPERATO SE ESEGUITO IN MODO NON CORRETTO. L'INFERMIERE È TENUTO A RIFONDERE IL DANNO INGIUSTAMENTE ARRECATO A TERZI DA UNA CONDOTTA ILLECITA, DOLOSA O COLPOSA.

**RIPOSI SETTIMANALI** - SONO I RIPOSI PREVISTI SIA DALL'ARTICOLO 36 DELLA COST., SIA DALL'ARTICOLO 9 DEL D.LGS. N. 66/2003. AL DIPENDENTE SPETTA UN RIPOSO PER OGNI PERIODO DI SETTE GIORNI CALCOLATO SU UNA MEDIA DI 14 GIORNI, CHE DI REGOLA COINCIDE CON LA DOMENICA MA PUÒ ESSERE FRUITO ANCHE IN UN ALTRO GIORNO DELLA SETTIMANA CONCORDATO CON IL DATORE DI LAVORO. IL RIPOSO SETTIMANALE È IRRINUNCIABILE E NON È MONETIZZABILE.

**SALUTE, TUTELA DELLA** - «LA REPUBBLICA TUTELA LA SALUTE COME FONDAMENTALE DIRITTO DELL'INDIVIDUO E INTERESSE DELLA COLLETTIVITÀ E GARANTISCE CURE GRATUITE AGLI INDIGENTI» (ART. 32 COST.). NELLA PROSPETTIVA DI UNA PIÙ EFFICACE TUTELA DELLA PERSONA, OLTRE AI CLASSICI ASPETTI DELLA TUTELA DELL'INTEGRITÀ

FISICA, DI QUELLA MENTALE, ECC., SI È AFFERMATO CHE IL DIRITTO ALLA SALUTE COMPRENDE ANCHE QUELLO A UN AMBIENTE SALUBRE.

**SANZIONI DISCIPLINARI** - POSSONO ESSERE IRROGATE DAL DATORE DI LAVORO AL LAVORATORE CHE SIA VENUTO MENO AI PROPRI DOVERI CONTRATTUALI E PRECISAMENTE AGLI OBBLIGHI DI DILIGENZA, OBEDIENZA E FEDELTÀ.

**TURNAZIONE** - PER TURNAZIONE O LAVORO A TURNI SI INTENDE QUALSIASI METODO DI ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO ANCHE A SQUADRE IN BASE AL QUALE DEI LAVORATORI SIANO SUCCESSIVAMENTE OCCUPATI NEGLI STESSI POSTI DI LAVORO SECONDO UN DETERMINATO RITMO, COMPRESO IL RITMO ROTATIVO, CHE PUÒ ESSERE DI TIPO CONTINUO O DISCONTINUO, E IL QUALE COMPORTI LA NECESSITÀ PER I LAVORATORI DI COMPIERE UN LAVORO A ORE DIFFERENTI SU UN PERIODO DETERMINATO DI GIORNI O SETTIMANE.

**TURNO IN "QUINTA"** - TURNO CHE SI ARTICOLA IN CINQUE GIORNATE LAVORATIVE ED È CARATTERIZZATO DALLA SEQUENZA: MATTINO - POMERIGGIO - NOTTE - SMONTO NOTTE - RIPOSO. UNA SUA VARIANTE MOLTO DIFFUSA È QUELLA CHE PREVEDE L'ANTICIPO DI FASE, OVVERO L'INIZIO DEL TURNO CON IL POMERIGGIO ANZICHÉ CON IL MATTINO. IN REALTÀ QUESTA MODALITÀ NON È CORRETTA PERCHÉ, IN MOLTI CASI, NON PERMETTE DI OSSERVARE L'INTERVALLO DI 11 ORE CONTINUATIVE STABILITO DALL'ARTICOLO 7 DEL D.LGS. N. 66/2003 AMPIAMENTE CITATO.

**VALORIZZAZIONE** - PROCESSO CHE CONSENTE AD UN PROFESSIONISTA DI OTTENERE DAL PROPRIO GRUPPO DI RIFERIMENTO, SIA ESSO LA CATEGORIA CUI APPARTIENE O L'ÉQUIPE CON LA QUALE LAVORA, UN RICONOSCIMENTO CHE ESALTA I TERMINI MORALI, ETICI, DEONTOLOGICI, SCIENTIFICI E TECNICI (INTENDENDO UNA O PIÙ DI QUESTE COMPONENTI) DEL SUO AGIRE.

**GRAZIANO LEBIU, PRESIDENTE IPASVI CARBONIA IGLESIAS - ALLEGATO AD**

**ASPETTI PATOLOGICI DELL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO:  
L'INFERMIERE E IL RIFIUTO DELL'ORDINE DI SERVIZIO**

**QUOTIDIANO SANITA' MARZO - APRILE 2016**